

Ma saremmo noi giunti a tanto? Dobbiamo temere d'indagare certe miserie che è bene si curino, affinchè all'Italia sia data quella potenza cui ogni nazione deve pretendere per essere rispettata dallo straniero? No, signori. Giova ripeterlo, noi ci occupiamo della grave questione, perchè in essa è la salute del paese. Ed ora, chiedendovi siano soppressi i grandi comandi militari, noi non tocchiamo punto l'esercito, noi vogliamo soltanto che cada una istituzione, la quale non è d'alcun vantaggio all'esercito. Del resto, quando verrà la legge sull'ordinamento dell'esercito, noi troveremo abbastanza buona volontà per migliorare le istituzioni militari, e per metterle al pari di quelle dei più ordinati Stati d'Europa. Bisogna che l'Italia un giorno possa rispondere come deve all'appello che le possa essere fatto.

Io voto dunque perchè i grandi comandi siano soppressi, non per motivi politici, ma unicamente per motivi amministrativi.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Griffini ha facoltà di parlare.

*Molte voci.* Ai voti! ai voti! La chiusura!

**BIXIO.** Domando la parola contro la chiusura.

**PRESIDENTE.** Essendosi chiesta la chiusura, domando prima di tutto se sia appoggiata.

(È appoggiata.)

L'onorevole Bixio ha facoltà di parlare contro la chiusura.

**BIXIO.** Io credeva che dal momento che il capo partito della Sinistra dichiarava che non vi era questione politica, rimanesse ancora un lato della questione, di cui, in occasione della discussione del bilancio veramente la Camera dovesse occuparsi, cioè della questione economica.

Ora, siccome la questione economica non è stata toccata, io vorrei chiedere il permesso alla Camera di toccarla (No! no! a sinistra) brevissimamente, in cinque minuti, per sottoporla alle sue deliberazioni.

**PRESIDENTE.** Essendo stata appoggiata la chiusura della discussione, la pongo ai voti.

(Si procede alla prova e controprova.)

I segretari dicono dubbia la prova.

*Voci.* Parli l'onorevole Bixio.

**PRESIDENTE.** Se non insistono sulla chiusura, debbo dare facoltà di parlare all'onorevole Griffini.

*Una voce.* Ha rinunciato.

**PRESIDENTE.** Dunque, all'onorevole Araldi.

*Voci a sinistra.* Si rinnovi la prova.

**PRESIDENTE.** Non si sa a chi dare retta. Gli uni dicono: parli, parli: gli altri, si rinnovi la prova.

Metto di nuovo ai voti la chiusura della discussione.

Chi approva la chiusura della discussione è pregato di alzarsi.

(Fatta nuova prova e controprova, la chiusura è ammessa.)

Gli onorevoli Corte, Fambri, Nicotera, Pissavini e

molti altri, dei quali sono stati letti i nomi poco fa, inviarono questa proposta:

« I sottoscritti propongono col 1° ottobre 1867 la soppressione dei comandi militari di dipartimento. »

Ora desidero sapere dal relatore della Commissione se questa sia la precisa proposta che intendeva fare anche la Commissione.

**FARINI, relatore.** La Commissione generale nel suo progetto, la maggior parte del quale fu messo da un lato, aveva appunto introdotto la soppressione dei comandi di dipartimento a partire dal 1° ottobre. Però bisogna notare che, votando l'ordine del giorno testè letto dall'onorevole presidente, non si ottiene il risultato finanziario che apparisce dagli allegati annessi alla relazione della Commissione, in quanto che la proposta della Commissione era molto più complessa, abbracciando non solo la soppressione dei comandi di dipartimento, ma ben anco di sei fra le ventidue divisioni territoriali che ora esistono nel paese.

Dico questo perchè, quando sarà votata la massima, si lasci sospesa la cifra; essa sarà poi combinata fra il relatore ed il ministro.

Intanto, se la Camera lo permette, non più come relatore della maggioranza della Commissione, ma personalmente io debbo fare una dichiarazione.

*Voci.* No! no! La discussione è chiusa.

**PRESIDENTE.** La discussione è chiusa.

**FARINI, relatore.** Posso fare una dichiarazione personale? (*Rumori*)

*Voci a sinistra.* No! no!

**FARINI, relatore.** Mi pare sia una singolare condizione la mia, poichè, mentre rappresento... (*Rumori*)

*Voci.* Parli! parli!

*Altre voci.* No! no! Non parli!

**PRESIDENTE.** Gliela debbo dare io la facoltà di parlare, e prima debbo esservi autorizzato dalla Camera. Questo è l'ordine necessario.

È verissimo che la discussione è chiusa; ma prego gli oppositori di considerare che l'onorevole Farini domanda di fare soltanto una dichiarazione. Se vogliono concedergli la facoltà di farla, bene; altrimenti gli chiudo la bocca. (*Si ride*)

*Molte voci.* Sì! sì!

**CORTE.** Avrei anch'io una dichiarazione a fare.

**MASSARI GIUSEPPE.** Domando di fare una dichiarazione anch'io. (*Rumori*)

**PRESIDENTE.** Li prego a far silenzio.

Se tutti vogliono a fare delle dichiarazioni non si finisce più.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

*Voci a sinistra.* (A Farini) Parli!

**FARINI.** È così singolare la mia condizione... (*Rumori*)

È per motivare il mio voto.

**PRESIDENTE.** Perdoni, onorevole Farini, lo prego ad attendere un momento.